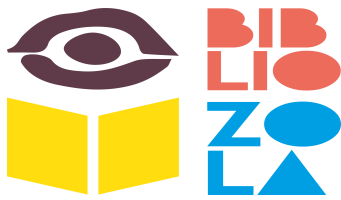


# IL FUMETTO: LA NONA ARTE

In occasione di “BilBolBul” il festival internazionale del fumetto, tenutosi in questi giorni a Bologna, desideriamo mettere in evidenza alcuni degli splendidi fumetti e graphic novel posseduti dalla Biblioteca di Zola Predosa.

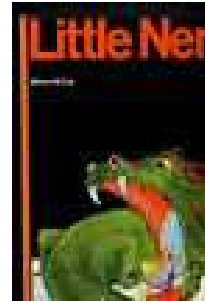




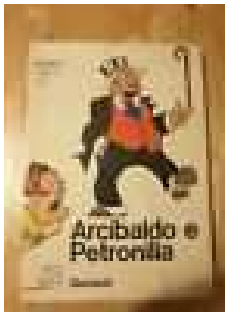
## I CLASSICI: DALLE ORIGINI AL DOPOGUERRA

### Little Nemo, Winsor McCay

Primo vero capolavoro nell'universo dei comics, Winsor McCay ambienta le sue strisce di Little Nemo e Dream of the Rarebit Fiend nei sogni e li caratterizza con un tocco di arte fantasy richiamando l'atmosfera e le sensazioni della dimensione onirica. I fumetti di McCay non furono mai popolarissimi ma ebbero sempre un forte seguito grazie anche al suo stile grafico molto espressivo. Le pagine dei giornali dell'epoca erano più grandi delle attuali e l'autore ne aveva solitamente a disposizione mezza per illustrare il suo lavoro.



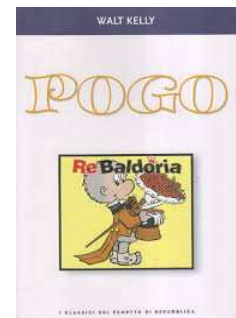
### Arcibaldo e Petronilla, George Mc Manus



Arcibaldo e Petronilla (Bringing up Father, nota anche come Maggie and Jiggs dal nome dei protagonisti) è una serie a fumetti a strisce giornaliera ideata da George McManus pubblicata negli Stati Uniti d'America. Arcibaldo (Jiggs) e Petronilla (Maggie) sono marito e moglie immigrati dall'Irlanda negli Stati Uniti; lui è un operaio in una fabbrica di mattoni e lei lavora in una lavanderia ma grazie a una grossa vincita alla lotteria si ritrovano ricchi e benestanti. Nonostante questo lui continuerebbe volentieri a frequentare i vecchi amici in osteria, giocando a carte e bevendo birra ma viene spesso trascinato dalla moglie Petronilla che vorrebbe frequentasse l'alta società.

### Pogo, Walt Kelly

Walter Crawford Kelly nel 1935, dopo essere stato giornalista e vignettista per un quotidiano locale entra nella Disney e lavora come animatore in alcuni grandi film (Pinocchio, Dumbo, Fantasia...). lasciata la Disney si ripropone come autore di fumetti creando personaggi che lo avrebbero reso famoso, tra i quali l'opossum Pogo che diventerà uno dei più grandi successi del fumetto americano e una fortissima arma di satira politica.



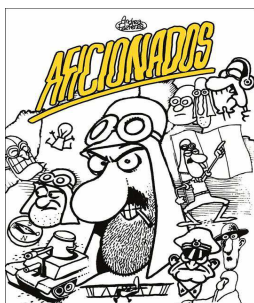
## I GRANDI AUTORI DEGLI ANNI '60-'70-'80

### Corto Maltese : una ballata del mare salato, Hugo Pratt

Hugo Pratt è stato forse il più celebre fumettista italiano, uno dei pochi che ha raggiunto fama internazionale. I suoi disegni e le sue storie, vere e proprie opere d'arte, hanno fatto il giro del mondo. Una ballata del mare salato, prima storia del personaggio, è considerata, uno dei primi esempi di romanzo a fumetti italiano. La narrazione, come la maggior parte delle avventure del suo personaggio, rimanda la memoria ai grandi romanzi d'avventura di Conrad, Melville, Lewis, Cooper, Dumas, che tanto successo e tanta fama hanno avuto presso generazioni di lettori.



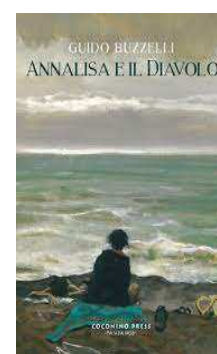
### Aficionados Andrea Pazienza



Andrea Pazienza nasce a San Benedetto Del Tronto nel 1956. Sbarca a Bologna nel 1974 per iscriversi al Dams, ma sarà subito completamente assorbito dal lavoro di fumettista e non si laureerà mai. Proprio da quelle aule, però, prenderà la maggior parte dell'ispirazione artistica. Quel mondo caotico e scalcinato fatto di politica ed esplorazioni sessuali, discussioni interminabili e pasti saltati diventa la scenografia all'interno nella quale Andrea muove i suoi personaggi. L'Italia si accorge di lui nel 1977, quando la rivista Alter Alter pubblica "Le straordinarie avventure di Pentothal". Fonda nel 1980 il mensile Frigidaire, sulle cui pagine fa la sua comparsa Zanardi e di cui Aficionados è un illustre supplemento.

### Guido Buzzelli, Annalisa e il diavolo

Che lo si voglia definire «Michelangelo dei mostri» (così lo descrisse Michel Grisolia), o «un Goya italiano» (Michel Bourgeois), Guido Buzzelli è probabilmente il più importante autore di fumetti italiano ma è stato anche quello meno apprezzato e lodato in patria. Tanto che fu costretto a pubblicare alcune delle sue opere migliori oltralpe. Amatissimo dai colleghi e spesso citato per la carica innovativa e inclassificabile dei suoi lavori, al tempo stesso è uno dei pennelli meno conosciuti e amati dal grande pubblico. *Annalisa e il diavolo* raccoglie diversi tra i più celebri racconti di Buzzelli degli anni '70 e '80, tra i quali *L'intervista*, *L'Agnone*, *Guerra videologica*, *Peisithanatos*, spesso apparsi in prima pubblicazione in Francia, dove Buzzelli è venerato come uno dei più grandi esponenti della Nona Arte.



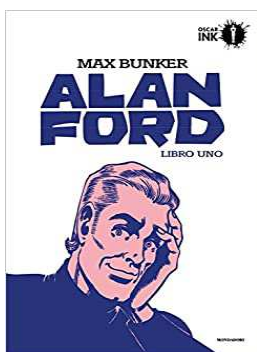
## I GRANDI AUTORI DEGLI ANNI '60-'70-'80

### Valentina, Guido Crepax

Ha profondamente influenzato il mondo del fumetto erotico europeo dalla seconda metà del XX secolo. Fu sempre caratterizzato da uno stile personalissimo, elegante e ricercato nel segno. Estremamente libero dal punto di vista compositivo, Crepax costruisce ogni tavola in base alle esigenze del momento, ma si può notare il frequente ricorso alla scomposizione delle immagini in vignette più piccole, a volte piccolissime: dettagli minimi per creare un'attesa, per evidenziare un particolare importante. È noto soprattutto per il suo personaggio Valentina, ideato nel 1965, caratterizzato dal sofisticato disegno e dalla psichedelica trama, con una forte dose di erotismo.



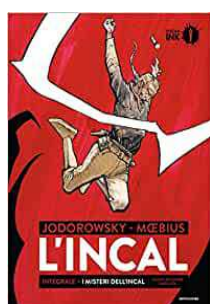
### Alan Ford. Libro uno, Magnus, Max Bunker



Magnus, pseudonimo di Roberto Raviola, è considerato uno dei più grandi artisti italiani nel campo del fumetto. Nel 1964 viene ingaggiato da Luciano Secchi (in arte Max Bunker), un giovane sceneggiatore. La coppia Magnus & Bunker partorisce Kriminal e Satanik e il più famoso Alan Ford, di cui questo volume ci racconta le prime esilaranti avventure. Negli anni successivi si dedica alla ricerca di un nuovo stile, che approderà in una rivoluzione dei fumetti di genere erotico. Tra i suoi lavori più importanti la serie avventurosa *Lo sconosciuto* o la saga fantasy a sfondo medievale *La compagnia della forza*

### A figura intera, Milo Manara

Milo Manara debutta alla fine degli anni sessanta come autore di storie erotico-poliziesche. Negli anni settanta collabora con il "Corriere dei ragazzi" e numerose riviste a fumetti del periodo. In questo volume Milo Manara racconta se stesso. La propria arte e la propria vita. L'infanzia e la gioventù, l'amore per il disegno e il travolgente incontro con il fumetto, la gavetta nei tascabili sexy, il Sessantotto, gli insegnamenti e l'amicizia con Hugo Pratt. È l'affermazione come autore ammirato in tutto il mondo, specialmente grazie alla raffigurazione di un corpo femminile entrata nell'immaginario collettivo.



### L'Incal. L'integrale - I misteri de l'Incal, Moebius

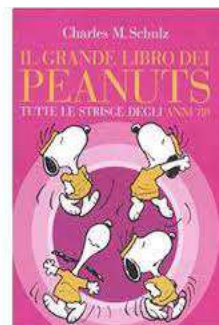
Moebius è considerato uno dei maestri del fumetto e dell'illustrazione di genere fantastico e fantascientifico. Il suo genio surrealista lo portò a collaborare anche alla produzione di film di fantascienza. L'Incal è un fumetto di culto: il suo gioiello.

Il mondo di John Difool è un lontano futuro, un'epoca barocca di alta tecnologia e di grandi contraddizioni. L'universo conosciuto è minacciato da un'entità malvagia e quasi onnipotente, la Tenebra.

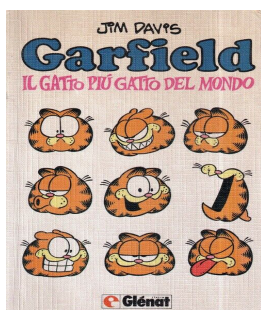
## LE STRISCE UMORISTICHE INTRAMONTABILI

### Il grande libro dei Peanuts : tutte le strisce degli anni '80, Charles M. Schulz

Quando negli anni '50 la striscia Peanuts di Charles M. Schulz viene pubblicata sul St. Paul Pioneer Press, era già chiaro che si trattasse di un punto di svolta nella storia del fumetto. Charlie Brown, Snoopy, Lucy, Linus, Schroeder: i Peanuts di Schulz raccontano l'umanità. Impossibile non specchiarsi in questi bambini (e cani) e non trovare se stessi: con un linguaggio diretto, il fumetto parla dell'inadeguatezza di stare al mondo, della delusione e della tristezza. Ma anche dell'importanza di avere dei sogni, perfino quando sono troppo grandi o irrealizzabili.



### Garfield : il gatto più gatto del mondo, Jim Davis



Prima di creare Garfield, Jim Davis lavorava per un'agenzia pubblicitaria, iniziò quindi a studiare i fumetti. Era fermamente convinto che gli animali fossero divertenti, e prese atto di come Snoopy non fosse solo un ladro di scene nel Peanuts, ma che avesse molto più un successo del suo proprietario, Charlie Brown. Pensando che il mercato dei fumetti fosse troppo saturo di cani, decise di creare un personaggio gatto come protagonista della sua prossima striscia: E così nacque il gatto più famoso del mondo!

### Il mondo di Mafalda : le strisce, gli inediti, le testimonianze, Quino

Quino, pseudonimo di Joaquín Salvador Lavado Tejón, deciso a diventare fumettista, cominciò a farsi strada ed è il 1963 l'anno della svolta grazie alla nascita di Mafalda.

La piccola-grande bambina che doveva servire a pubblicizzare una marca di elettrodomestici ma che divenne la protagonista di tante strisce pubblicate su molti quotidiani è da subito entrata nell'immaginario comune per il suo sarcasmo irriverente.



### Super Sturmtruppen, Bonvi

Bonvi è noto soprattutto per aver ideato e realizzato la serie di fumetti a strisce Sturmtruppen, parodia della vita militare e del nazismo, con il quale introdusse il formato delle strisce a fumetti statunitensi in Italia. È il creatore, inoltre, del personaggio di Cattivik (1965), parodia dei fumetti neri, e di Capitan Posapiano realizzato anche dall'amico Silver.

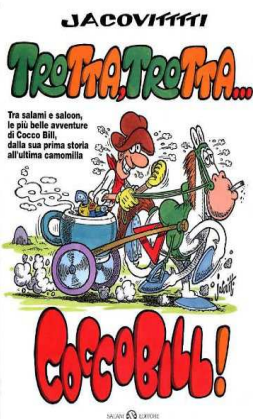
## LE STRISCE UMORISTICHE INTRAMONTABILI

### Lupo Alberto. Tutte le strisce, Silver

Silver, pseudonimo di Guido Silvestri, inizia a lavorare nello studio di Bonvi autore delle Sturmtruppen, con il quale compie il suo apprendistato cimentandosi, inizialmente, su personaggi già famosi come Cattivik e Capitan Posapiano. Nel 1974 avviene la svolta nella sua carriera: sul Corriere dei ragazzi iniziano a essere pubblicate delle strisce con protagonisti gli animali di una fattoria. Nonostante la prima striscia in assoluto abbia come protagonista un gallo, è un simpatico lupo azzurro il vero protagonista della serie Lupo Alberto, follemente innamorato di una gallina, Marta, ed ostacolato da un grosso cane guardiano del pollaio. Il personaggio riscuote subito un grande successo fino ai giorni nostri!



### Trotta, trotta... Coccobill! : le migliori storie di Cocco Bill, Jacovitti



Jacovitti viene riconosciuto come uno dei più importanti autori di fumetti italiani del Novecento, caratterizzato dallo stile personale e particolareggiato con dettagli surreali che ne rappresentano uno degli aspetti identificativi più noti. Jacovitti, non allineato al conformismo culturale degli anni settanta, è entrato a pieno titolo nella storia del fumetto italiano, soprattutto grazie alla forma caricaturale dei suoi personaggi. La sua opera ha riscosso il plauso della critica e si è intrecciata spesso con la storia italiana. La caratteristica forma anatomica dei piccoli personaggi ai quali ha dato vita sulla carta, la loro espressione a volte gioiosa, a volte grottesca, i suoi salumi e affettati, serpenti e lumacaoni che guardano con ogni tipo di espressione lo hanno reso popolare al grande pubblico.

### Mix, Altan

Franco Tullio Altan nel 1974 inizia a collaborare come fumettista per alcuni giornali italiani ma è solo l'anno successivo che passa alla ribalta con la creazione della cagnolina Pimpa, uno dei suoi personaggi più riusciti e famosi, pubblicato inizialmente sul Corriere dei Piccoli, che diverrà anche protagonista di alcune serie a cartoni animati trasmesse in Italia e da altri paesi europei. Oltre alla Pimpa, Altan ha realizzato altri personaggi per bambini come Kika e Kamillo Kromo.

Altan è divenuto famoso anche agli occhi degli adulti per la creazione di storie a fumetti per un pubblico adulto come quelle dell'operaio metalmeccanico comunista Cipputi e le celebri biografie in chiave satirica di personaggi famosi. In questo libro possiamo rivedere alcuni tra i suoi personaggi più famosi.

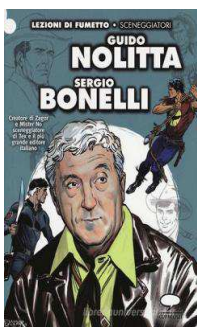


**Non son degno di Tex : vita, morti e miracoli del mitico ranger, Claudio Paglieri**

E' Gianluigi Bonelli, grande amante dell'avventura, a cimentarsi nell'impresa di fondare una delle prime case editrici del fumetto italiano: L'Audace nel lontano 1940. Pochi anni dopo sembrava che la sua fatica fosse votata al fallimento, in realtà, grazie anche alla moglie Tea, Bonelli riuscì ad aprire un' altra casa editrice che porta ancora oggi il suo nome. Il personaggio più famoso (e più longevo) della produzione bonelliana è il mitico Tex Willer eroe tutto d'un pezzo con i disegni dell'arcinoto Aurelio Galeppini (Galep).



**Guido Nolitta. Sergio Bonelli, Moreno Burattini, Graziano Romani**



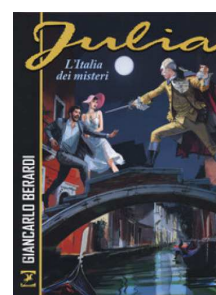
Dietro lo pseudonimo di Guido Nolitta (creatore di personaggi che hanno segnato indelebilmente la storia del fumetto, come Zagor e Mister No) si nasconde Sergio Bonelli, figlio d'arte e fondatore della casa editrice e che prende le redini della casa editrice già dal 1953. Sergio Bonelli fu un editore lungimirante, popolare e innovatore, lettore e sceneggiatore, che inserì nell'avventura più pura le inquietudini di una generazione che, negli anni Sessanta, visse un cambiamento epocale. Da allora la casa editrice ha sfornato personaggi arcinoti come Dylan Dog, e altrettanto straordinari autori e disegnatori. Solo per citarne alcuni: Ivo Milazzo, Carlo Trevisan, Guglielmo Letteri, Gianfranco Manfredi, Maurizio Mantero...

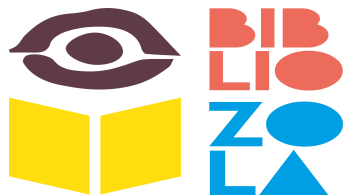
**L' Italia dei misteri. Julia, Giancarlo Berardi, Lorenzo Calza, Maurizio Mantero**

Tra i tanti sceneggiatori che ancora lavorano per la squadra bonelliana c'è Giancarlo Berardi autori di uno tra i più amati personaggi del fumetto italiano: Ken Parker un eroe concrocorrente rispetto al genere dominante.

Dopo lo straordinario personaggio di Ken Parker Giancarlo Berardi ci regala Julia.

Julia Kendall è una criminologa, dotata di una straordinaria sensibilità. Vive a Garden City e lavora per la procura, può essere definita Investigatrice dell'Animo.





## LA BANDA DISNEY

### Fantastico Walt, a cura di Lidia Cannatella

La fama di Walt Disney si deve al piccolo topo protagonista del cortometraggio d'animazione *Steamboat Willie* proiettato nel 1928. Solo due anni più tardi Mickey Mouse appare sui quotidiani americani e da allora la sua fama non è mai tramontata. Alla corte di Walt tanti personaggi sono nati, Pippo il migliore amico, Minnie la fidanzata, il Commissario Basettoni compagno di avventure, per non parlare della banda dei paperi e di tanti che continuano a nascere.



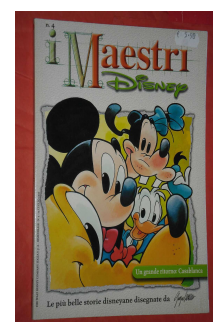
### Paperino e il sentiero dell'unicorno... e altre storie, Carl Barks



Tra gli autori di fumetti Disney più amati e celebrati, Carl Barks ha influenzato diverse generazioni di artisti e illustratori, grazie alla sua fervente creatività. Occupatosi quasi esclusivamente dell'universo di Paperino, è l'inventore di Paperopoli e di molti dei suoi abitanti. Il primo personaggio creato da Barks fu Ciccio, ma quello per il quale fu più famoso è stato Paperon de Paperoni creato dicembre 1947 che si ispirava al personaggio di Ebenezer Scrooge, protagonista del racconto Canto di Natale di Charles Dickens

### Le più belle storie disneyane disegnate da Giorgio Cavazzano, Romano Scarpa, Giovan Battista Carpi

Forse non tutti sanno che la prima rivista al mondo dedicata al personaggio di Walt Disney (Topolino) nacque proprio in Italia, nel 1932, precedendo addirittura il "Mickey Mouse Magazine", grazie alla lungimiranza dell'editore Nerbini che ebbe anche il permesso di pubblicare nuove strisce made in Italy ponendo le basi per quella che sarebbe diventata negli anni '50 un'importante scuola di sceneggiatori e disegnatori delle storie di Topolino & company. Ricordiamo, tra i tanti che rivaleggiarono con gli autori americani, Giulio Chierchini, Marco Rota, Massimo De Vita, Giorgio Cavazzano, Romano Scarpa, Giovan Battista Carpi...





## GRAPHIC NOVEL - LE GRANDI STORIE A FUMETTI

### La forza della vita, Will Eisner

Il suo esordio nel mondo dei fumetti è datato 1936: in quel periodo Will Eisner inizia faticosamente ad entrare nel mondo degli albi a fumetti. Nel 1940 con *The Spirit*, Eisner inizia a realizzare fumetti rivolti principalmente agli adulti. È considerato uno dei primi autori di Graphic novel. Ambientato in una New York cupa e pulsante, a cavallo tra la crisi del '29 e l'eco dell'ascesa di Hitler, *La forza della Vita* è un magistrale intreccio di pure casualità. Una storia con cui la Mano Nera, l'antisemitismo tedesco, il dissesto economico, la solitudine della pazzia e tanti amori disperati si intrecciano come i fili di una ragnatela, creando una sorprendente trappola narrativa.



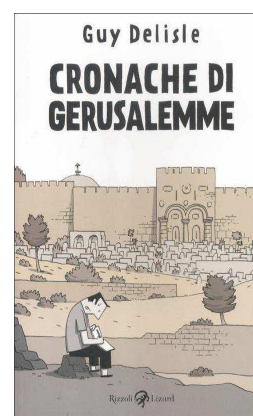
### Jonas Fink : una vita sospesa, Vittorio Giardino



Avviato al lavoro di ingegnere elettronico, Giardino decide successivamente di dedicarsi alla sua passione per il fumetto. Le sue prime storie, sono caratterizzate da sceneggiature di buon livello accompagnate però da un disegno inesperto e molto rigido. Il talento di Giardino maturò in lavori successivi, crescendo a livello grafico con lo sviluppo di una "linea chiara" molto personale. I fumetti di Giardino si caratterizzano per la scelta di ambientazioni storiche spesso oscure, fra cui i periodi del nazismo, della guerra civile spagnola e dello stalinismo, consentendo al loro autore di mettere in scena storie via via più raffinate e corpose con grande varietà di generi, passando dall'hard-boiled di Sam Pezzo alla spy-story socio-politica di Max Fridman, fino ad arrivare a *Jonas Fink*, romanzo di formazione di un giovane ebreo praghese dal dopoguerra alla caduta del muro.

### Cronache di Gerusalemme, Guy Delisle

Le Graphic novel di Guy Delisle sono spesso tratte da vicende autobiografiche. Non fa eccezione questo volume che riporta l'esperienza dell'autore e della sua famiglia che si trovano a vivere per un anno a Gerusalemme, per la precisione a Beit Hanina, un quartiere nella zona est della città che sin dalla prima passeggiata si mostrerà decisamente diverso dalla Gerusalemme propagandata dalle guide turistiche; In questa graphic novel Guy Delisle ci raffigura le mille sfumature di laicità e ultraortodossia, di tensioni feroci e contrasti millenari tra Israeliani e Palestinesi.



**I grandi autori e i grandi fumetti che possediamo sono troppi e non potevamo inserirli tutti, perciò, in attesa della prossima bibliografia tematica, vi invitiamo a visitare le nostre collezioni adatte a grandi e piccini. Arricchite con nuovi acquisti.**